



COPIA

COMUNE DI ALBETTONE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 41.-

ART. 49 D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

☒ Il sottoscritto Responsabile del Servizio SEGRETERIA esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to (Dr. GERMANO COMPARIN)

☒ Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

f.to (FRANCA DE GRANDI)

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

f.to (Avv. FRANCESCA RIGATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (MARIAZZURRA PAGANI)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Albettone, li 31-10-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
BRUTTO ROBERTO

OGGETTO : Assegnazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle imprese commerciali e artigianali operanti nel Comune di Albettone a valere sulle risorse derivanti da trasferimento statale di cui al DPCM del 24 settembre 2020 - approvazione criteri di assegnazione delle risorse relative all'anno 2021.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

RIGATO FRANCESCA Presente

TRISSINO RICCARDO Presente

BERTOLA CESARELLA Presente

Partecipa alla seduta la MARIAZZURRA PAGANI
SEGRETARIO COMUNALE.

La Sig.ra FRANCESCA RIGATO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono: "Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione";

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole regioni interessate;

Viste le note n. 1274 del 3 agosto 2020 e n. 1286 del 5 agosto 2020 con le quali il capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 (nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022);

Vista la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 4/12/2020 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/09/2020 relativo a ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Preso atto che il Comune di Albettonne è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM Aree interne sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti e che a valere su detti stanziamenti si ritiene necessario adottare uno o più bandi pubblici per l'assegnazione dei contributi stanziati;

Dato atto che lo stanziamento complessivo per il Comune di Albettonne è pari a € 87.859,00, da ripartirsi in tre annualità dal 2020, al 2022 e prevede per l'anno 2020 uno stanziamento di € 37.654,00 e per gli anni 2021 e 2022 uno stanziamento annuale di € 25.102,00, da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;

Considerato altresì che per rendere operativa l'iniziativa si rende necessario effettuare l'assegnazione dei contributi tramite avviso pubblico indicante modalità e requisiti così come prescritti dalle norme che sovrintendono il contributo;

Attestato che come riportato all'art. 4 del DPCM del 24/09/2020 i Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, definite nell'art.1 dello stesso DPCM come rientranti nelle attività economiche di carattere artigianale e commerciale, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione in data 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

Verificato che le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 dell'art. 4 del DPCM del 24/09/2020 possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

Valutato opportuno, per le stesse motivazioni del DPCM che mira a combattere lo spopolamento e a incoraggiare le piccole attività economiche a rimanere nei comuni delle aree interne, destinare le risorse in argomento al sostegno delle piccole e micro Imprese (piccole se hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro – microimprese se hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo non superiore ai 2 milioni di Euro);

Accertato che al comma 1 dell'art. 7 del DPCM del 24/09/2020 si evidenzia che il contributo sarà revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6 dello stesso DPCM, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente procedere quanto prima con l'emissione dell'avviso per la ripartizione delle risorse assegnate per l'anno 2021, al fine di garantire l'erogazione dei contributi che va completata entro e non oltre la data del 30/06/2023, come indicato all'art. 7 del DPCM del 24/09/2020;

Visti i criteri di assegnazione riportati nel punto 1 del dispositivo della presente, che si ritengono meritevoli di approvazione in quanto adeguati al perseguimento del sopra descritto obiettivo di interesse pubblico di sostegno alle piccole e micro imprese operative nel territorio comunale;

Visto l'art. 12 della Legge n. 241/1990 ss.mm.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Vista la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per tutti i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 ss.mm., i seguenti criteri per l'attribuzione di un contributo di solidarietà a sostegno delle piccole e micro imprese presenti nel territorio comunale e operanti nei settori economici artigianale e

commerciale, a valere sullo stanziamento complessivo di € 25.102,00, assegnato per l'anno 2021 a questo Comune con il DPCM 24.9.2020.

- SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono le piccole e microimprese ():*

- ☐ *le cui attività economiche ricadono tra quelle svolte in ambito commerciale e artigianale;*
- ☐ *che svolgono, alla data di presentazione della domanda, la propria attività attraverso la presenza di un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Albettone ovvero hanno la sede legale nel Comune di Albettone;*
- ☐ *sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;*
- ☐ *non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo o altre procedure concorsuali;*
- ☐ *non abbiano pendenze di tipo tributario nei confronti del Comune di Albettone e pendenze di tipo contributivo (D.U.R.C.). In ogni caso, qualora venissero rilevati gli inadempimenti di cui sopra, potranno essere concessi 30 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione. In difetto, il richiedente verrà escluso dal contributo.*

() ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 Milioni di Euro; si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.*

- AMBITI DI INTERVENTO

E' prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto per spese affrontate nell'anno 2021 nei seguenti ambiti:

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing online e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Il limite massimo di contributo concedibile ad ogni richiedente ammesso è pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, concesso sotto forma di fondo perduto, sarà attribuito sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, formata con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

IMPORTO TOTALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO SOSTENUTE NELL'ANNO 2021

<i>fino a 1.000,00 euro</i>	<i>10 punti</i>
<i>da 1.001,00 a 5.000,00 euro</i>	<i>20 punti</i>
<i>da 5.001,00 a 10.000,00 euro</i>	<i>30 punti</i>
<i>da 10.001,00 a 15.000,00 euro</i>	<i>40 punti</i>
<i>oltre i 15.001,00 euro</i>	<i>50 punti</i>

IMPORTO TOTALE DELLE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE NELL'ANNO 2021

<i>fino a 5.000,00 euro</i>	<i>10 punti</i>
<i>da 5.001,00 a 10.000,00 euro</i>	<i>15 punti</i>
<i>oltre i 10.001,00 euro</i>	<i>25 punti</i>

PERSONALE DIPENDENTE IN FORZA CHE HA OPERATO REGOLARMENTE NELL'IMPRESA NEL 2021 PER UN PERIODO NON INFERIORE A 6 MESI (non sono computati soci dell'impresa anche se con quote inferiori al 50%):

da 1 a 3 dipendenti 2 punti

da 4 a 6 dipendenti 5 punti

superiore a 7 dipendenti 6 punti

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in proporzione al punteggio conseguito. L'importo disponibile sarà diviso per il punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti (A) in modo da attribuire al singolo punto un valore economico (B) che sarà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascuna impresa (C).

€ Complessivi Annuì/A = B

B*C = contributo concesso a ciascuna Impresa

Il contributo concedibile non può comunque superare l'ammontare delle spese sostenute da ciascuna impresa nell'anno. Le eventuali economie saranno ripartite tra le altre imprese in parti uguali e nel limite dell'ammontare delle spese sostenute nell'anno da ciascuna di esse.

A parità di punteggio, si assegnerà precedenza in graduatoria in base alla minore età aziendale della piccola o micro impresa.

2) di demandare al Responsabile del Settore Segreteria l'approvazione e pubblicazione di un apposito avviso pubblico e il completamento di tutto l'iter preordinato all'assegnazione dei contributi ai richiedenti, con la raccomandazione di pubblicare nella apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm., i dati relativi alla fonte di finanziamento, all'importo assegnato ed alla finalità del contributo;

3) di dare atto che con successive deliberazioni saranno stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi di cui alle successive annualità.

Con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che dell'adozione della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DI POSIZ. ORGANIZZATIVA
f.to (Dott. Germano Comparin)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3' comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 10-11-2023.

Li, _____

IL RESPONSABILE DI POSIZ. ORGANIZZATIVA
f.to (Dr. GERMANO COMPARIN)
